

Sisma L'Aquila, il Comitato Casa Studente commenta la telefonata della lurato: "Disprezzo e pena"

Data: Invalid Date | Autore: Elisa Lepone



L'AQUILA, 19 GENNAIO 2013 –Sbigottimento, pena e disprezzo. Sono queste le reazioni dei parenti dei ragazzi morti nel crollo della Casa dello Studente de L'Aquila l'orrenda notte del terremoto [all'intercettazione choc che ha registrato una telefonata fra l'ex prefetto Giovanna Maria Iurato e Francesco Gratteri](#).

"Se questi sono gli uomini dello Stato bisogna trovarne altri. Questi soggetti rappresentano solo fame di potere. Non sono rappresentanti delle istituzioni". È quanto dichiarato da Antonietta Centofanti, cittadina de L'Aquila e rappresentante dei Familiari delle Vittime della Casa dello Studente. "Trovo che non ci siano parole per raccontare ciò che sta accadendo in questa città, quanta mancanza di pietà c'è".[MORE]

Poca pietà, poco rispetto e poca umanità, nei confronti degli otto studenti che persero la vita quella tragica notte ma, più in generale, nei confronti di tutte le 308 vittime cadute a causa del sisma, degli oltre 1600 feriti, delle loro famiglie e di tutti gli abitanti della città, che hanno visto accartocciarsi in pochi secondi le loro case, i loro palazzi storici e le loro intere esistenze, mentre quelle di alcuni dei loro cari si spegnano per sempre.

Un disastro naturale immane, che ha duramente ferito la città e l'Italia intera e che ha sconvolto il

resto del mondo. Eppure, sorprendentemente, in quei giorni di dolore c'era chi, nel bel mezzo dell'orrore, non riusciva a smettere di ridere.

(fonte www.ansa.it)

(foto ilcentro.gelocal.it)

Elisa Lepone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sisma-laquila-il-comitato-casa-studente-commenta-la-telefonata-della-iurato-disprezzo-e-pena/36077>

